



## SEGRETERIE REGIONALI

Al Commissario Straordinario  
ARPAL Puglia  
Dott. Massimo CASSANO

**Oggetto: riscontro nota AOO\_01/ prot/13445 del 12/03/2020**

Le scriventi OO.SS.,

- ✓ preso atto della nota in oggetto e, in particolare, delle strategie rivolte a limitare l'emergenza sanitaria e a contrastare la diffusione del virus covid-19 che, ARPAL Puglia, ha messo in atto sin dal 13 marzo 2020;
- ✓ considerato che, la riduzione del volume dei servizi resi, farebbe sicuramente aumentare il disagio di cittadini ed imprese in un momento già troppo complesso;

### RITENGONO

- ✓ degna di apprezzamento l'attenzione con la quale ARPAL Puglia ha prioritariamente posto in rilievo la necessità di garantire l'incolumità dei propri dipendenti e di chi, come i formatori, partecipa all'attività dei Centri per l'Impiego;
- ✓ fondamentale ricorrere alle professionalità di quei formatori che da quasi 20 anni sostengono la piena operatività della rete dei CPI della Regione Puglia;
- ✓ non proponibile il ricorso alle ferie che devono ancora essere maturate.

Tuttavia,

- ✓ viste le **Direttive n.1 n.2 del Ministro della Pubblica Amministrazione** con le quali **si dispone il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020;**
- ✓ considerato che i principali servizi resi dal cluster dei Formatori, risulta pienamente idoneo ad essere ridefinito come processo erogabile attraverso lo smart-working;
- ✓ assunto che la gestione e l'elaborazione delle informazioni sono sottese a l'intera gamma dei servizi erogati dai CPI e che molte delle attività normalmente erogate dal personale in convenzione sono già gestite con gli strumenti tipici del lavoro agile;

### CHIEDONO

- ✓ **che i lavoratori non vengano obbligati ad utilizzare le ferie ancora non maturate;**
- ✓ **che i formatori impegnati nei centri per l'impiego, ai sensi delle Direttive sopracitate possano operare in smart working** raggiungendo, tra l'altro, l'obiettivo di non penalizzare l'accesso ai servizi alla cittadinanza.



## SEGRETERIE REGIONALI

Le scriventi OO.SS.,

### EVIDENZIANO

che le procedure di teleassistenza possono essere utilizzate:

- ✓ nell'erogazione di informazioni per cittadini (disoccupati, giovani neet, percettori di sostegno al reddito, beneficiari RdC, Rei, AdR);
- ✓ nell'erogazione di servizi alle imprese (es. analisi preliminare per attivazione tirocini, predisposizione offerta di lavoro, etc.);
- ✓ per la raccolta informatizzata di CV e autocandidature al fine di gestire, da remoto, processi preselettivi;
- ✓ per abilitare, attraverso video chiamata ed il trasferimento di suite di strumenti già utilizzati, l'erogazione di bilanci di competenza e la gestione di un'ampia gamma di servizi orientativi;
- ✓ per la desk analysis al fine di supportare la redazione di analisi del mercato del lavoro.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

**FLC CGIL**  
**C. Menga**

**CISL SCUOLA**  
**R. Calienno**

**UIL SCUOLA RUA**  
**G. Verga**

**SNALS CONFSAL**  
**C. De Bernardo**